



Ordinanza n. 37 /2018

Prot. n. 72874 del - 8 MAG 2018

OGGETTO: Riduzione dell'orario di apertura al pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande insegna "Pippo Bar" sito in Ancona – via Sparapani n. 169 – impresa Orlandini Pierpaolo.

IL SINDACO

VISTI:

- l'articolo 31 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella L. n. 214 del 22.12.2011, il quale dispone che, in attuazione dell'ordinamento comunitario e delle leggi statali in materia di tutela della concorrenza e libera circolazione delle merci e dei servizi, le attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sono svolte senza limiti e prescrizioni per quanto attiene il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva nonché quello della mezza giornata di chiusura;
- l'art. 6 del D.L. n. 117/2007, convertito con modificazioni della L. n. 160/2007 e successive modificazioni, in materia di sicurezza;
- l'art. 55 della Legge Regione Marche n. 27/2009 che regola gli orari e di chiusura al pubblico degli esercizi commerciali;
- il "Regolamento acustico comunale e disciplina delle attività rumorose" approvato con deliberazione consiliare n. 84/2011;
- l'ordinanza dirigenziale n. 732/2012 relativa al divieto di vendita per asporto di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro dalle ore 20,00 alle ore 8,00;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8/2012 contenente decisioni in merito alla applicazione del sopra citato art. 31 del del D.L. n. 201/201, con la quale sono state stabilite le seguenti prescrizioni:
 - esercizi commerciali:
 - divieto di vendita di bevande alcoliche dalle ore 22,00 per tutta la notte e fino alle ore 7,00 della mattina successiva;
 - esercizi di somministrazione alimenti e bevande:
 - divieto di vendita di bevande alcoliche dalle ore 22,00 per tutta la notte e fino alle ore 7,00 della mattina successiva;
 - divieto di somministrazione di bevande alcoliche dalle ore 01,00 e fino alle ore 05,00;
 - durante il periodo di divieto è consentita la somministrazione di bevande alcoliche esclusivamente in concomitanza al consumo di pasti con servizio al tavolo;

ATTESO che:

- il sig. Orlandini Pierpaolo, in qualità di titolare della omonima impresa individuale, è autorizzato per l'attività di somministrazione alimenti e bevande e le attività accessorie di

piccoli trattenimenti musicali e di installazione apparecchi e congegni da gioco, tutte esercitate nei locali siti nel comune di Ancona – via Sparapani n. 169 – insegna “Pippo Bar” - rispettivamente giuste SCIA prot. 85613 del 10.07.2015 (ampliamento superficie di somministrazione già SCIA prot. n. 25445 del 05.03.2015 per subingresso) – SCIA prot. n. 26435 del 06.03.2015 e SCIA prot. n. 26384 del 06.03.2015;

- in considerazione delle numerose segnalazioni e/o esposti pervenuti circa il forte disturbo fino a tarda notte in occasione degli eventi musicali organizzati, la suddetta impresa, con nota prot. n. 79505 del 08.06.2016 notificata ex artt. 139/145 c.p.c. in data 09.06.2016, è stata diffidata dal contravvenire nuovamente alle norme in materia di immissione sonora;
- a carico della impresa in questione sia la Questura di Ancona che il Comando Polizia Municipale hanno elevato verbali per violazione degli artt. 11, 12, 14 e 16 del Regolamento Acustico Comunale in quanto, nel corso di controlli effettuati in diverse occasioni, veniva accertato che il pubblico esercizio insegna “Pippo Bar” forniva un servizio di intrattenimento musicale (concerto dal vivo con musica rock) mediante diffusione con strumenti di amplificazione di musica udibile anche all'esterno del locale e senza peraltro essere in possesso della prescritta autorizzazione;
- a carico della impresa in questione sono state emesse ordinanze n. 16/2016 (prot. n. 109457 del 09.08.2016) e n. 21/2016 (prot. n. 159338 del 21.11.2016) rispettivamente di sospensione di tutte le attività esercitate in via Sparapani per un periodo di cinque giorni e di sospensione delle attività rumorose esercitate senza autorizzazione;
- con verbale n. 92/18AN il Comando Polizia Municipale ha accertato una nuova violazione agli artt. 12/1°c – 14/1°c – 16/1°c del Regolamento Acustico Comunale in quanto nel corso di un controllo effettuato alle ore 01.00 del 22.04.2018 lo stesso accertava che l'esercizio “Pippo Bar” forniva alla clientela un servizio di intrattenimento musicale ad un volume tale da essere percepibile dall'esterno a notevole distanza, oltre l'orario previsto dal predetto regolamento acustico e senza essere in possesso della autorizzazione in deroga;

CONSIDERATO pertanto che:

- il locale in questione, a seguito delle ripetute lamentele dei residenti, è stato negli ultimi anni sottoposto a diversi controlli da parte del Comando Polizia Municipale e della Questura, che hanno portato all'accertamento di numerose violazioni amministrative;
- si ritiene opportuno, alla luce delle problematiche sopra esposte ed in ossequio a principi di tutela e salvaguardia della pubblica incolumità e di sicurezza urbana in genere, nonché per ragioni di sicurezza, civile convivenza e lotta al degrado, porre in essere tutte le possibili azioni tese a tutelare l'incolumità e la pubblica sicurezza della zona attraverso l'emanazione di un provvedimento contingibile e urgente volto a limitare l'orario di apertura dell'esercizio in questione;

VISTI:

- il D.L. n. 92/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 125/2008, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 che assegna al Sindaco la competenza in materia di orari;
- l'art. 54 dello stesso decreto legislativo che prevede in capo al Sindaco il potere di adottare provvedimenti di carattere contingibile e urgente nel rispetto dei principi dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità e la sicurezza urbana;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 05.08.2008 che disciplina l'ambito di applicazione delle disposizioni sopra citate;

FATTI SALVI eventuali diversi provvedimenti che dovessero essere assunti dalle Autorità statali preposte alla sicurezza ed all'ordine pubblico;

RICHIAMATI i riferimenti normativi nonché tutti i provvedimenti amministrativi citati;

CONSIDERATO che le premesse costituiscono parte integrante della presente ordinanza;

ORDINA

- al sig. Orlandini Pierpaolo, in qualità di titolare della omonima impresa individuale, e quale titolare dell'esercizio di somministrazione alimenti e bevande insegna "Pippo Bar" sito nei locali di Ancona – via Sparapani n. 169:
 - **di osservare l'orario di chiusura al pubblico dalle ore 20,00 alle ore 8,00 per tutti i giorni della settimana con effetto immediato dalla data di notifica del presente provvedimento disponendo contestualmente che entro le ore 20,00 di ciascuna giornata i locali e le aree di pertinenza del predetto esercizio devono essere sgomberate dagli avventori;**
 - **di esporre in maniera visibile sulla porta di ingresso dei locali copia della presente ordinanza;**

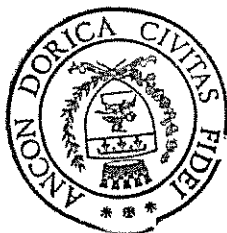
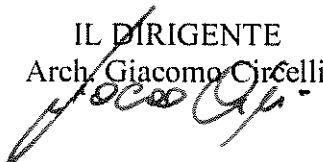
In caso di inottemperanza verrà applicato l'art. 650 del Codice penale (Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità) e si procederà a termine di legge.

Qualora dovessero verificarsi ulteriori episodi che possano turbare la sicurezza urbana, saranno valutate ulteriori misure limitative.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR MARCHE entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Ancona, li - 8 MAG 2018

IL DIRIGENTE
Arch. Giacomo Circelli



IL SINDACO
Avv. Valeria Mancinelli



IL PRESENTE ATTO

DOVRA' ESSERE NOTIFICATO A MEZZO MESSI COMUNALI:

- esercizio Pippo Bar – via Sparapani n. 169 – Ancona – titolare Orlandini Pierpaolo

DOVRA' ESSERE NOTIFICATO A MEZZO PEC A:

- Prefettura di Ancona – PEC protocollo.prefan@pec.interno.it
- Asur Marche - Area Vasta n. 2 - PEC areavasta2.asur@emarche.it
- Guardia di Finanza Ancona – PEC an1020000p@pec.gdf.it

- Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – NAS di Ancona – PEC san34105@pec.carabinieri.it
- Comando Provinciale Carabinieri – PEC tan29515@pec.carabinieri.it
- Questura di Ancona – PEC ammin.quest.an@pecps.poliziadistato.it
PEC upgsp.quest.an@pecps.poliziadistato.it

DOVRA' ESSERE INVIATO A MEZZO MAIL A:

- Sindaco – sede – valeria.mancinelli@comune.ancona.it
- Assessore Urbanistica-Centro Storico-Commercio – sede – pierpaolo.sediari@comune.ancona.it
- Direzione SUI SUAP e SUEP – sede – giacomo.circelli@comune.ancona.it
- Direzione Avvocatura – sede – massimo.sgrignuoli@comune.ancona.it
- Comando Polizia Municipale – sede – liliana.rovaldi@comune.ancona.it

DOVRA' ESSERE PUBBLICATO all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet del Comune

Scheda pro TRASPARENZA relativa:

a **Decreto / Ordinanza sindacale** n. 37 del 8 MAG 2018

a **Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE** n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

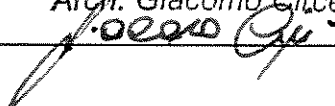
c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione

IL DIRIGENTE

Arch. Giacomo Cicelli



PUBBLICAZIONE **ALBO PRETORIO ON LINE** ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione
IL DIRIGENTE
Arch. Giacomo Circelli



(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

- Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali; tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

